

VareseNews

Da Sesto Calende ad Alberobello lungo la via Francigena per omaggiare i cento anni della mamma da poco scomparsa

Pubblicato: Sabato 10 Giugno 2023



Dal ponte vecchio di **Pavia** fino ad **Alberobello** – ma con **Sesto Calende** nel cuore e con tanto di augurio ufficiale da parte del sindaco e della giunta comunale – per ricordare la mamma scomparsa tre anni fa, originaria del paese dei caratteristici **trulli pugliesi** e che quest’anno a dicembre avrebbe compiuto **cento anni**.

È originale e sentito l’omaggio dei fratelli **Stefano e Cosimo Locorotondo** nei confronti di loro madre. **Domenica 11 giugno** i due si caricheranno in spalla lo zaino – marchiato ***I love Sesto Calende*** – per incamminarsi lungo **via Francigena** in un pellegrinaggio da oltre **1400km complessivi**. «Sempre che non sbagliamo strada» ammettono con una battuta, anche se in realtà nella città sul Ticino i Locorotondo sono conosciuti come **abilissimi viandanti** e punti di riferimento del **Gruppo di cammino Sesto Calende**, che ogni **martedì** e **giovedì** svolge attività di passeggio tra i verdi boschi del territorio lacustre.

«Un cammino di **due mesi** dedicato a nostra madre, che oggi non c’è più, con destinazione finale il punto in cui lei è nata, ovvero la città di **Alberobello**, dove siamo nati anche noi prima di trasferirci a Sesto Calende nel **1964** – spiegano -. Ci dispiace partire da Pavia e non dalla piazza di Sesto sul lungofiume: purtroppo però non è stato possibile organizzare delle tappe di pernottamento dal Ticino fino al Po. Abbiamo allora deciso di partire da Pavia e percorrere la via **Francigena fino a Roma per 770km**. Poi, dopo il primo mese di cammino, attraverseremo la capitale per Frosinone, lì in realtà ci

aspetta un nostro carissimo amico a cui abbiamo promesso di fare tappa. Infine, rotta lungo la **Francigena del Sud**, che termina a Brindisi e a **Santa Maria di Leuca**, dove i pellegrini un tempo si imbarcavano per la **Terra Santa**».

«Quale sarà il tratto che richiederà maggiore impegno? – chiediamo, interessati come sempre alle [tante storie che uniscono il nostro territorio alla via Francigena](#) -. Il **passo della Cisa** con il suo dislivello, ma è da anni che abbiamo deciso di fare questo cammino e non siamo spaventati. Sul nostro gruppo Facebook posteremo aggiornamenti per mostrare i progressi e i paesaggi che incontreremo in questi due mesi di percorso».

Una partenza “benedetta” dal sindaco **Giovanni Buzzi**, dal vice **Edoardo Favaron** e dall’assessore **Jole Sesia** alla vigilia del cammino attraverso una **piccola e simbolica cerimonia** nel cortile della biblioteca. Alle spalle del fiume la giunta ha infatti voluto **complimentarsi** con i due fratelli e con tutto il **gruppo di cammino**, per l’occasione presente in segno di supporto prima dell’impresa.

«L’augurio della città – conclude Sesia – è quello che il percorso sia sereno nonostante le difficoltà e le fatiche del cammino, ma del resto il cammino porta anche a questo e porta soprattutto a riflettere, in questo caso sono sicura che tanti dei vostri pensieri andranno a vostra madre».



Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com